Emergenza incendi, ancora a fuoco la riserva del Ciane: anche due elicotteri per lo spegnimento

Continua l’emergenza incendi in provincia di Siracusa. Altra giornata di gran lavoro per i Vigili del Fuoco, coadiuvati dal Corpo Forestale e dai volontari di Protezione Civile. Diversi i roghi che hanno richiesto più di una attenzione per lo spegnimento ma ancora una volta le fiamme si so no accanite su di un’area naturalistica siracusana. Nuovo incendio all’interno della riserva del Ciane. Un lungo fronte del fuoco che si è poi esteso sin quasi contrada Cugni, nei pressi di Canicattini.
Per lo spegnimento si sono mobilitate due squadre dei Vigili del Fuoco e 4 mezzi della Protezione Civile di Priolo. Ma non è stato sufficiente il solo intervento da terra. Dall’alto, continui getti d’acqua da parte di due elicotteri della Forestale che si “rifornivano” direttamente nel porto Grande di Siracusa.

Campagna vaccinale in provincia di Siracusa, giro di boa: il 50% ha ricevuto

almeno una dose

Sono 166.532 le persone che, in provincia di Siracusa, hanno ricevuto almeno una dose di vaccino: rappresentano il 49,98% complessivo della popolazione target. E questo significa che adesso arriva lo scoglio più duro: convincere chi è rimasto fuori sino ad ora. E si tratta fondamentalmente dei cosiddetti no-vax o di quanti nutrono insuperabili dubbi sui sieri che vengono inoculati.
Semplificando l'analisi, chi voleva vaccinarsi lo ha fatto in questi lunghi mesi. Chi invece non lo ha fatto, neanche con una dose, non è minimamente intenzionato a correre adesso dentro un centro vaccinale.
I numeri dicono che il distretto "virtuoso" è quello di Siracusa. Oltre al comune capoluogo, ne fanno parte Buccheri, Buscemi, Canicattini, Cassaro, Ferla, Floridia, Palazzolo, Priolo, Solarino e Sortino. Hanno ricevuto almeno una dose di vaccino 83.801 persone, nel solo capoluogo 52.355. Nei piccoli centri si registrano le percentuali più alte di over 16 vaccinati: 78,5% a Buscemi, 68,6% a Buccheri. Buono anche il dato di Palazzolo, 61,37%, e di Sortino, 60,18%; in controtendenza Ferla, 47,93%. Ma la cittadina "lumaca" è Floridia: 47,18%. Quanto a Siracusa, il 53,15% della popolazione target over 16 ha ricevuto almeno una dose di vaccino (50,39% considerando anche gli over 12). Nel complesso, il distretto di Siracusa fa registrare una percentuale del 51,58% (52,94% over 16 – 50,22% over 12).
I 5 comuni della zona sud, riuniti nel distretto di Noto, si fermano ad un complessivo 50,01% (48,62% over 12 – 51,4% over 16). Sono 42.143 le persone che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino e risiedono tra Noto, Pachino, Avola, Rosolini e Portopalo.
Augusta e Melilli con le sue frazioni, riunite nel distretto Augusta, arrivano poco sopra al 49% (49,08%). Le persone ad aver ricevuto una dose di vaccino sono state 20.014, ovvero il 47,81% degli over 12 ed il 50,35 degli over 16 target.

In chiusura, i numeri del distretto di Lentini (Lentini, Carlentini e Francofonte). Sono state 20.574 le persone che si sono presentate nei centri e nei punti vaccinali della zona per ricevere almeno una dose di vaccino. Vale a dire il 45,03% della popolazione target. Nel dettaglio, il 43,92% degli over 12 e il 46,14% degli over 16.

Ripartono le navette, lo sconcerto dei sindacati: "e gli autisti ex Util Service?"

Poche ore dopo la presentazione, da parte del Comune di Siracusa, di un nuovo sistema gratuito per spostarsi in Ortigia, i sindacati unitari si dicono “sconcertati”. E spiegano: “stigmatizziamo duramente l’atteggiamento del Comune di Siracusa”, si legge in una nota di Filcams, Fisascat e Uiltucs. Quale è la colpa dell’amminsitrazione? “L’immediato rilancio del servizio navette senza però alla guida chi vi ha lavorato da sempre e dopo appena un paio di giorni dall’ennesimo confronto tra organizzazioni sindacali ed amministrazione”.
I tre segretari provinciali delle sigle di categoria si domandano “quale è la maturità e la chiarezza dei rapporti che questa amministrazione intrattiene con chi rappresenta chi lavora al suo interno, seppur in appalto essendone al contempo obbligato in solido”. Il riferimento è agli ex Util Service che, negli anni scorsi, si erano occupati della guida delle navette elettriche comunali.
“Proprio nel tavolo di raffreddamento tenutosi martedì presso l’ispettorato del lavoro – proseguono i sindacati – il Comune con il capo di gabinetto ed il segretario generale, aveva

assicurato che si sarebbe fatto il possibile per salvaguardare anche l’occupazione degli autisti Util Service.”

Maremonti, la strada degli incidenti continui: Canicattini contro il Libero Consorzio

La provinciale “Maremonti” continua ad essere teatro di incidenti, alcuni anche gravi e mortali. “Non può continuare ad essere dimenticata ma resa sicura una volta per tutte”, ruggiscono il sindaco di Canicattini, Marilena Miceli, ed il presidente del Consiglio comunale, Paolo Amenta.
Ieri ennesimo incidente frontale, a ridosso della rotonda di contrada Garofalo, alle porte del centro abitato canicattinese. Per fortuna, lievi le conseguenze.
“Non si può continuare a tenere una così importante arteria di grande collegamento – continuano il sindaco Miceli e il presidente Amenta – con il manto stradale vecchio di oltre cinquant’anni che non garantisce più stabilità, senza segnaletica orizzontale, soprattutto nella parte di attraversamento del centro abitato di Canicattini Bagni, e senza un solo centimetro di guardrail visibile, in quanto coperto da arbusti ed erbacce che ormai ne stanno restringendo le carreggiate. La vita e l’incolumità di quanti si trovano giornalmente a percorrere la Maremonti o ad attraversare quella parte di centro abitato di Canicattini Bagni che ne è interessato, non può essere messa a repentaglio dall’incapacità di provvedere ad interventi manutentivi o alla progettazione di un intervento complessivo di ammodernamento e

messa in sicurezza da presentare alla Regione”.
Nel mirino di Paolo Amenta c’è il Libero Consorzio di Siracusa. “Lo scorso anno, nel mio ruolo di vice presidente di AnciSicilia, in rappresentanza di tutti i Comuni della zona montana, ho incontrato il Commissario straordinario ed i tecnici dell’ex Provincia, titolare della strada. E in quella sede furono garantiti interventi di messa in sicurezza, di ripristino della segnaletica orizzontale e di diserbo. Così purtroppo non è stato perché gli interventi, così come quelli di adesso sulla segnaletica stradale, tra l’altro incompleta, hanno riguardato solo ed esclusivamente la parte a ridosso della città di Siracusa, per intenderci quella dopo il circuito, mentre qui si continua a morire e a registrare incidenti. Se il Libero Consorzio non è in grado di gestire questo importante tratto stradale, chieda con forza alla Regione di cederlo all’Anas che già gestisce egregiamente il tratto della Noto-Palazzolo Acreide che si incrocia con la Maremonti, evitando così di fare promesse che poi non mantiene, perché di mezzo ci sono vite umane. Noi apprezziamo lo sforzo che fa il Commissario straordinario con le scarse risorse a disposizione, ma bisogna rendersi conto che per la Maremonti ormai necessita un intervento radicale”.

Siracusa. Bus navetta gratuiti da domenica in Ortigia: collegamenti da Von Platen e nell'isolotto

Da domenica tornano in Ortigia i bus navetta. Un servizio di trasporto che sarà gratuito e che resterà attivo fino al

prossimo 15 ottobre.



Ad annunciarlo, questa mattina, il sindaco, Francesco Italia e l'assessore Maura Fontana. Il servizio, con mezzi Ast, sarà utilizzabili durante gli orari di Ztl, dalle 7 alle 2 della notte successiva, con una differenziazione di numero di bus nelle diverse fasce orarie. Si partirà dal parcheggio Von Platen, arriverà alla zona archeologica, alle aree di sosta di piazza Adda e Corso Gelone. Si immetterà quindi sulla corsia preferenziale di via Malta, arriverà alla fermata di via Chindemi, per poi uscire.
Un bus navetta da sei metri circolerà, invece, all'interno di Ortigia.
"Partiremo con questo servizio- commenta il sindaco- ad integrazione di quello erogato dall'Ast. I bus avranno una capacità di 50 posti ciascuno. Il collegamento sarà attivo tutta la settimana tra la zona archeologica e Ortigia. Si tratta di un'iniziativa sperimentale- prosegue Italia- Avremo modo, fino a metà ottobre, di garantire un servizio che sarà completato dalla navetta da impiegare nell'isolotto".
"Anche con i ritardi dettati da norme dell'ultimo momento e

problematiche legate al Covid, che non ci hanno dato alcuna certezza e quindi sul rischio di spendere somme magari poi non utilizzabili-aggiunge l'assessore Fontana- siamo riusciti a mettere in piedi servizi importanti, anche nella prospettiva di un prolungamento della stagione turistica fino ad ottobre".

Siracusa. Clan Bottaro-Attanasio, confisca di beni a Luciano De Carolis

Un'azienda operante nel settore delle carni, autoveicoli, conti correnti, rapporti finanziari. Oltre mezzo milione di euro il valore dei beni sottoposti a confisca e riconducibili a Luciano De Carolis, 44enne siracusano ritenuto legato al Clan Bottaro-Attanasio. Il Tribunale ha anche disposto l'applicazione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza per tre anni.

Il decreto di confisca di beni è stato emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione Tribunale di Catania. Il destinatario è un pluripregiudicato dal lungo curriculum criminale. Un percorso, il suo, che già da minorenne è costellato da delitti contro la persona e contro l'ordine pubblico. In particolare, è stato già condannato in via definitiva nel 2008 nell'ambito dell'operazione "Lybra" e per associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti nell'ambito dell'operazione denominata "Hawk", nonché destinatario di custodia cautelare in ordine al reato di tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso.
La confisca di oggi scaturisce da complessi ed articolati accertamenti patrimoniali svolti dalla D.I.A. e delegati dalla

Direzione Distrettuale Antimafia etnea che hanno permesso di individuare il complesso dei beni riconducibili al pregiudicato siracusano in relazione al suo profilo criminale.

Via alla tratta Augusta-Malta: il primo traghetto partirà il 6 agosto con la Ponte Ferries

Partirà il 6 agosto prossimo da Augusta il primo traghetto Ponte Ferries per Malta. Si tratterà di un catamarano "Hsc Artemis" che potrà portare a bordo fino a 600 passeggeri, con auto al seguito. Un'imbarcazione lunga 96 metri e su cui potranno anche viaggiare i camion.

La compagnia ha già avviato la vendita dei biglietti attraverso il proprio sito internet. Da Augusta si raggiungerà, dunque, La Valletta. Lancio con prezzi in offerta per i primi passeggeri.

La notizia dell'avvio della tratta già da quest'estate era trapelata lo scorso inverno. La Ponte Ferries Ltd lo aveva annunciato poi ufficialmente ed il portale di settore Shippingitaly.it ha rilanciato l'annuncio della Ponte Ferries, lo scorso dicembre come adesso.
Dovrebbe trattarsi di un servizio giornaliero. Ponte Ferries Ltd è una joint venture fra Magro Brothers Investments Ltd e Merill Invest Ltd, società controllata da Michael e Julian Zammit Tabona, Mario Muscat e Fabio Muscat.
Il porto di Augusta estende, pertanto, alcuni aspetti della sua vocazione. Previsto anche un collegamento via mare con la

Calabria.

Siracusa. Ancora droga in via Santi Amato, cocaina e marijuana: un arresto e due denunce

Cocaina e marijuana in via Santi Amato. Ennesimo rinvenimento di stupefacenti nella zona ritenuta una delle principali piazze di spaccio del capoluogo. Gli agenti delle Volanti stavano eseguendo dei controlli mirati quando hanno rinvenuto numerose dosi di droga, pronte per essere vendute. Arrestato un uomo di 37 anni e denunciato un giovane di 21, entrambi già conosciuti alle forze dell'ordine, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.
L'arrestato, che è stato trovato in possesso di 11 dosi di cocaina e di 350 euro circa, probabile provento dell'attività di spaccio, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari.
Nell'ambito di tali servizi, i poliziotti hanno sorpreso, sempre in Via Santi Amato, un giovane di 25 anni, trovato in possesso di 0,20 grammi di cocaina e 0,58 grammi di marijuana, nonché della somma di 180 euro in banconote da piccolo taglio, probabile provento dell'attività di spaccio.
Il giovane è stato denunciato per detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.

Omicidio stradale, due indagati per la morte di un anziano pedone investito a Pachino

Sono due le persone iscritte nel registro degli indagati per la morte dell'83enne Sebastiano Cammisuli. L'anziano ha perso la vita lunedì scorso, dopo essere stato investito a Pachino. La Procura di Siracusa si muove per omicidio stradale, disposta per sabato l'autopsia.

I due indagati sono un uomo di 46 anni e un 34enne. Il primo si è costituito il giorno dopo l'incidente stradale e dovrà rispondere di omicidio stradale. Il secondo, invece, è accusato di autocalunnia in concorso. Il magistrato, con il prosieguo dell'inchiesta, valuterà poi se indagare il quarantaseienne anche per i reati di fuga e omissione di soccorso. Il tempo trascorso dall'incidente alla presentazione alle forze dell'ordine ha vanificato l'eventuale ricorso ad alcol test.

Continua il lavoro degli investigatori impegnati nella ricostruzione esatta della dinamica del sinistro mortale. Indicazioni sono attese anche dall'esame autoptico disposto per sabato mattina. Alle operazioni peritali parteciperà, come consulente medico legale di parte per la famiglia Cammisuli, anche il medico legale Antonino Trunfio, messo a disposizione da Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini a cui si sono affidati i congiunti di Cammisuli.

Secondo una prima ricostruzione, l'anziano sarebbe stato centrato da un suv che sopraggiungeva in via Pascoli, mentre l'83enne stava attraversando la strada ma non sulle strisce pedonali. Per i consulenti, questo "nulla rileva sul piano delle responsabilità, dato che quella via è completamente

priva di attraversamenti pedonali”.
Trasportato in ambulanza all’ospedale Di Maria di Avola è spirato poco dopo per la gravità delle lesioni.
In un primo momento, il 34enne si era qualificato come il conducente dell’auto investitrice ma dal suo interrogatorio e dalle testimonianze acquisite erano subito emerse tante, troppe incongruenze su questa versione. E infatti l’indomani, era martedì 22 giugno, si è presentato in caserma il 46enne che ha raccontato tutta un’altra verità, assumendosi le sue responsabilità. Una montatura che – sospettano gli investigatori – sarebbe servita a nascondere il fatto che lui non aveva la patente di guida. Secondo fonti non confermate, anche la vettura sarebbe stata sprovvista di assicurazione.

Siracusa. Nuova Acropoli senza fondi, si ferma la manutenzione del Tempio d'Apollo: servono attrezzi

Fino allo scorso Aprile erano i volontari dell’associazione Nuova Acropoli a garantire la manutenzione mensile del Tempio d’Apollo. Non sfugge che l’importante sito archeologico versa, in questo periodo, in condizioni tutt’altro che ottimali dal punto di vista del contenimento della vegetazione spontanea. Una convenziona a titolo gratuito stipulata nel 2009 con la Soprintendenza ai Beni Culturali, affidava a Nuova Acropoli questo tipo di attività, sempre svolta, salvo pause legate ai cambi al vertice della Soprintendenza e la relativa riorganizzazione e salvo il periodo del lockdown. A fare queste puntualizzazioni è oggi Lucia Sinnona, che sottolinea

come “in questi anni i volontari hanno sostenuto tutte le spese necessarie allo svolgimento del servizio, dall’acquisto di sacchi e accessori a quello di attrezzature specifiche, come tosaerba, decespugliatori, tagliasiepi, motoseghe, cesoie per potatura e inoltre del carburante per attivare i suddetti attrezzi. Sono stati sostenuti inoltre costi per la manutenzione ma, inevitabilmente, l’attrezzatura si è deteriorata più volte e attualmente non è più utilizzabile”.

A questo punto serve l’aiuto della città, di chi ha a cuore la ripresa di un’attività di cui Siracusa beneficia da tanti punti di vista. Non manca la dedizione, mancano i fondi. “Questo non permette l’acquisto di nuove attrezzature- spiegano da Nuova Acropoli- L’unica strada è l’aiuto di chiunque volesse contribuire, donando attrezzi utili o in qualunque altro modo risulti davvero utile.

Chi volesse dare il proprio contributo può scrivere a siracusa@nuovaacropoli.it